

Test del rivelatore di fiamma IR RIV-601P/F

Il test consente di valutare a distanza il corretto funzionamento del rivelatore mediante l'accensione di un piccolo bulbo ad incandescenza posto all'interno del stesso in prossimità del sensore.

L'accensione del bulbo è opportunamente modulata così da simulare una fiamma.

Se il bulbo resta acceso per almeno 5 secondi, il rivelatore va in allarme-test, ed in particolare si ha sul morsetto **S** un impulso basso della durata di 0.5 secondi ogni 5 secondi.

Con la stessa frequenza si ha la commutazione del relè tra il contatto normalmente chiuso (**C-R**) e il contatto normalmente aperto **C-L**. Apre **C-R** e chiude **C-L**.

Ricordiamo che il test interno non consente di verificare l'integrità della finestra ottica del rivelatore da eventuale deposito di sporco, ma solo il suo corretto funzionamento interno.

Se la finestra della custodia è particolarmente sporca, a tal punto da non consentire il passaggio della radiazione infrarossa, il rivelatore non vedrà la fiamma, anche se la risposta al test è regolare.

Si può controllare la sensibilità del rivelatore accendendo una fiamma davanti alla finestra.

Attenzione che la fiamma dell'accendino a gas deve essere agitata perchè sia efficace.

TEST MANUALE

Collegare il morsetto **T+** all'alimentazione **+ 24V** attraverso un pulsante normalmente aperto.

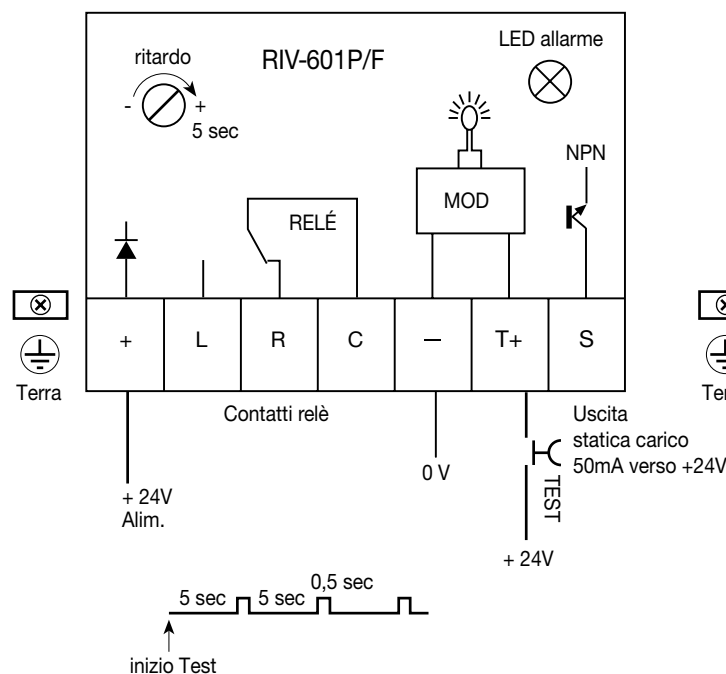
Premere il pulsante di test per almeno 5 secondi, dopo i quali parte il ciclo di test: un impulso di 0.5 secondi ogni 5 secondi.

Rilasciando il pulsante il rivelatore torna nella condizione di riposo e l'intervallo di tempo necessario per portare in allarme il rivelatore (5 secondi) si ripristina.

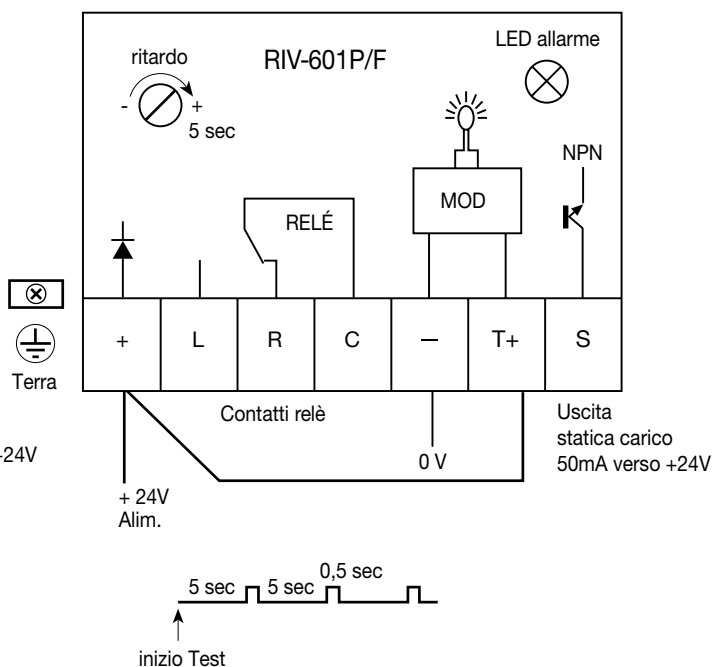
TEST AUTOMATICO

Collegare in modo permanente il morsetto **T+** all'alimentazione **+ 24V**. Dopo 5 secondi parte il ciclo di allarme di 0.5 secondi ogni 5 secondi. Questi impulsi possono essere inviati ad una centralina di allarme in grado di distinguere questi impulsi di test da un allarme fuoco vero e proprio che invece è continuo.

Se la centralina non offrisse tale potenzialità si deve utilizzare solo il test manuale, durante il quale vengono disattivate le uscite di allarme dall'impianto.



Test manuale



Test automatico